

DUE SOLUZIONI PRONTE PER ANTICIPARE IL FUTURO

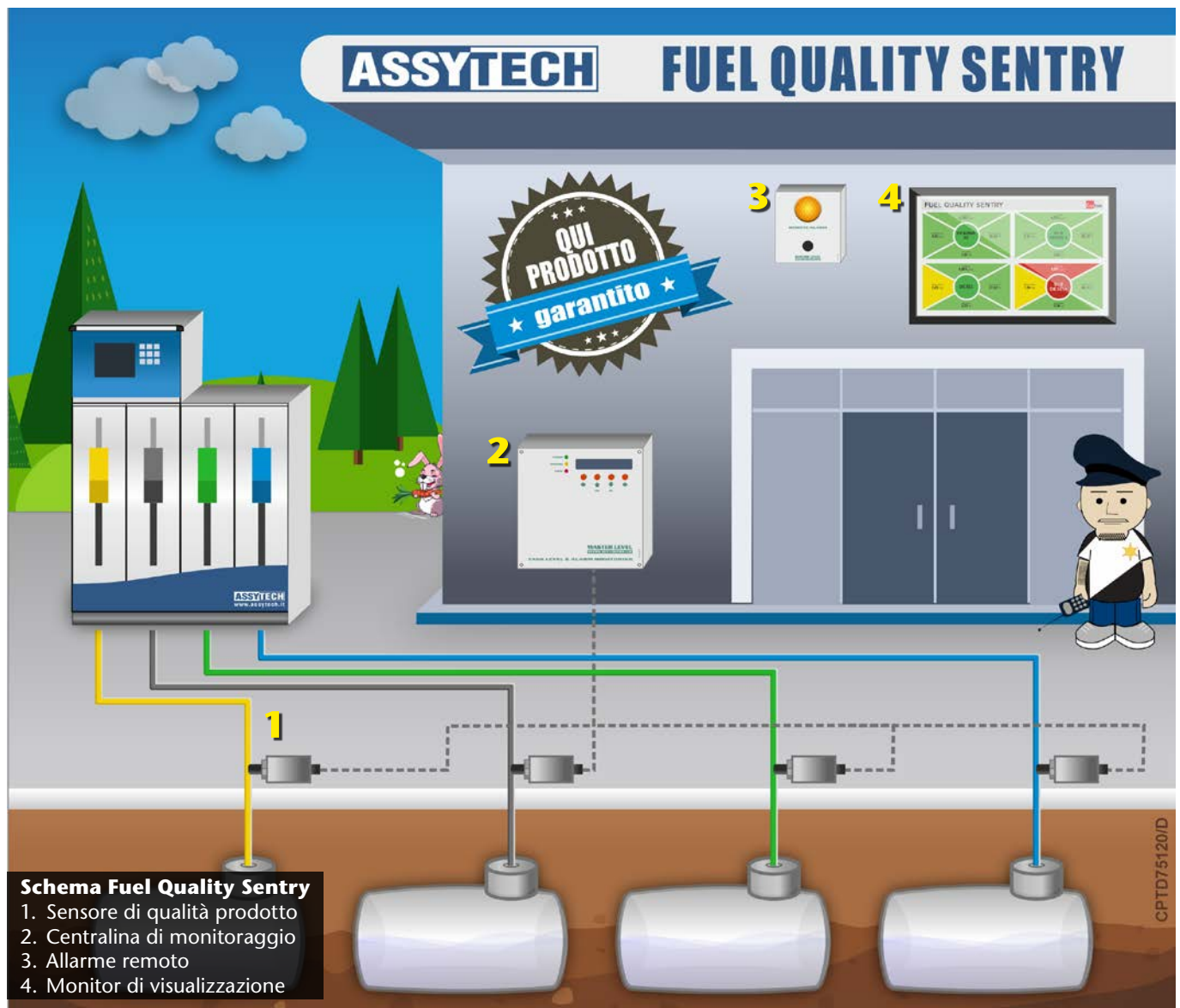
Da Assytech due sistemi che guardano all'area di servizio di un futuro sempre più imminente: Fuel Quality Sentry garantisce la qualità del carburante erogato, mentre la Green Power Station è ideale per lo stoccaggio e l'erogazione di AdBlue e di energia elettrica sul piazzale. E c'è una novità importante anche sul fronte del recupero vapori.

Il futuro avanza a grandi passi, al punto che definirlo tale può anche essere non più corretto. Le auto elettriche stanno sempre di più entrando nel nostro quotidiano, mentre le tradizionali diesel per rispettare i rigorosi limiti sulle emissioni devono ricorrere all'AdBlue* per

il trattamento dei gas di scarico: ecco quindi che poter disporre sul piazzale di un erogatore di entrambi diventa una necessità, oltre che un servizio in più sempre utile per fidelizzare i propri clienti, molto interessante anche per allargare l'offerta di molti autolavaggi.

Fuel Quality Sentry serie FQS20

Questo sistema è stato progettato per garantire all'automobilista, ma anche al gestore, la qualità del carburante erogato dalle stazioni di servizio. È quindi facile immaginare come, se ben pubblicizzato, può costituire un forte richiamo



per quelle aree di servizio che lo adottano e al contempo è una garanzia per il gestore sulla qualità del prodotto erogato. Quindi una soluzione che può essere

utilizzata anche per sottolineare l'attenzione al servizio di quell'area: i risultati possono essere esposti per informare il cliente sulla qualità del prodotto servito.

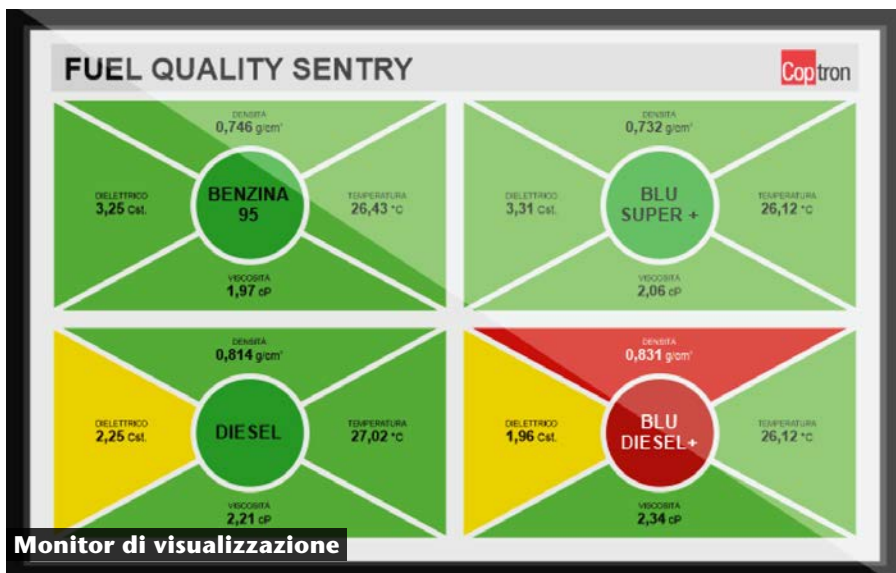
Il funzionamento di Fuel Quality Sentry serie FQS20 è molto semplice: appositi sensori installati sulle linee di aspirazione degli erogatori verificano le principali caratteristiche del carburante come densità, viscosità, dielettrico e temperatura. La centralina AT19810 collegata ai sensori li analizza e, nel caso che questi abbiano i parametri che iniziano ad allontanarsi dagli standard, attiva l'avvisatore acustico mettendo in allerta il gestore; se poi la situazione si aggrava viene bloccata in modo automatico l'erogazione di carburante. Infine, il monitor interattivo AT08219, collegato alla centralina AT19810, visualizza un sinottico dove vengono evidenziati in tempo reale i parametri che determinano la qualità del prodotto erogato.

I componenti del sistema sono quindi quattro: sensore di qualità del prodotto, centralina di monitoraggio, allarme remoto e monitor di visualizzazione.

I sensori di qualità del carburante della serie AT04914 sono equipaggiati con una forcella vibrante (tuning fork) che misura direttamente e contemporaneamente la temperatura, la viscosità, la costante dielettrica e la densità del carburante. Grazie all'uso di questa consolidata tecnologia, il sensore monitorizza la relazione diretta e dinamica tra proprietà fisiche multiple per determinare la qualità, condizioni e i contaminanti durante il caricamento del prodotto come gasolio, biodiesel, jet fuel, kerosene e qualità dell'urea. La capacità di analisi multiparametrica contribuisce al miglioramento dell'algoritmo per la caratterizzazione del prodotto e i sensori forniscono il monitoraggio in linea di fluidi per una ampia gamma di applicazioni come serbatoi di carburante, linee di pro-



Sensore di qualità prodotto



Monitor di visualizzazione



Centralina di gestione dati



Allarme remoto

cesso e condotto ad alto flusso pressurizzato. È importante sottolineare che la sensoristica è stata omologata nel rispetto della più recente normativa ATEX.

La centralina di gestione analizza i dati ricevuti dal sensore: il modulo GSM/GPRS, montato su un apposito slot (host 1) consente di ricevere i messaggi di allarme o di richiedere la giacenza del prodotto da una o più stazioni di servizio o deposito. L'allarme remoto è un dispositivo di segnalazione elettroacustico per esterno e la segnalazione viene spenta solo al ripristino dell'allarme. Infine, il monitor di visualizzazione dei dati ha integrata la CPU di gestione, completa di tastiera tattile.

Green Power Station

Green Power Station è stata sviluppata in collaborazione con Resnova ed è stata brevettata; Green Power Station oltre alla sua naturale collocazione presso le aree di servizio può essere posizionata anche in parcheggi, aree commerciali e perché no? negli autolavaggi, così da garantire il rifornimento sia AdBlue che la ricarica dei veicoli elettrici anche al di fuori delle tradizionali aree di servizio carburanti. Quasi inutile sottolineare la sua praticità e importanza sui piazzali per ampliare l'offerta di servizi, in partico-

lare per gli utenti con veicoli di ultima generazione. Proprio questo aspetto rende l'installazione della Green Power Station molto interessante anche per gli autolavaggi che riuscirebbero a catturare la preferenza di automobilisti in possesso di vetture molto recenti e quindi solitamente con una maggiore attenzione alla cura e alla pulizia della propria auto.

Le apparecchiature della serie Green sono contenitori per lo stoccaggio e l'erogazione di AdBlue e di energia elettrica in corrente continua o alternata con struttura in acciaio zincato, rivestiti di pannelli coibentati a doppia parete in acciaio preverniciato e con pavimento in lamiera di alluminio mandorlata coibentata. Le apparecchiature dispongono di un serbatoio di stoccaggio in polietilene lineare ad alta densità o acciaio inox, la pompa di mandata è pure di acciaio inox e la dotazione comprende un'elettrovalvola di sicurezza antisifone, indicatore di livello, dispositivi elettrici di protezione e di comando, ventilazione forzata, arrotolatore a molla per il recupero del tubo di erogazione, pistole di erogazione Elaflex ZVA per auto e camion e l'erogatore di energia elettrica.

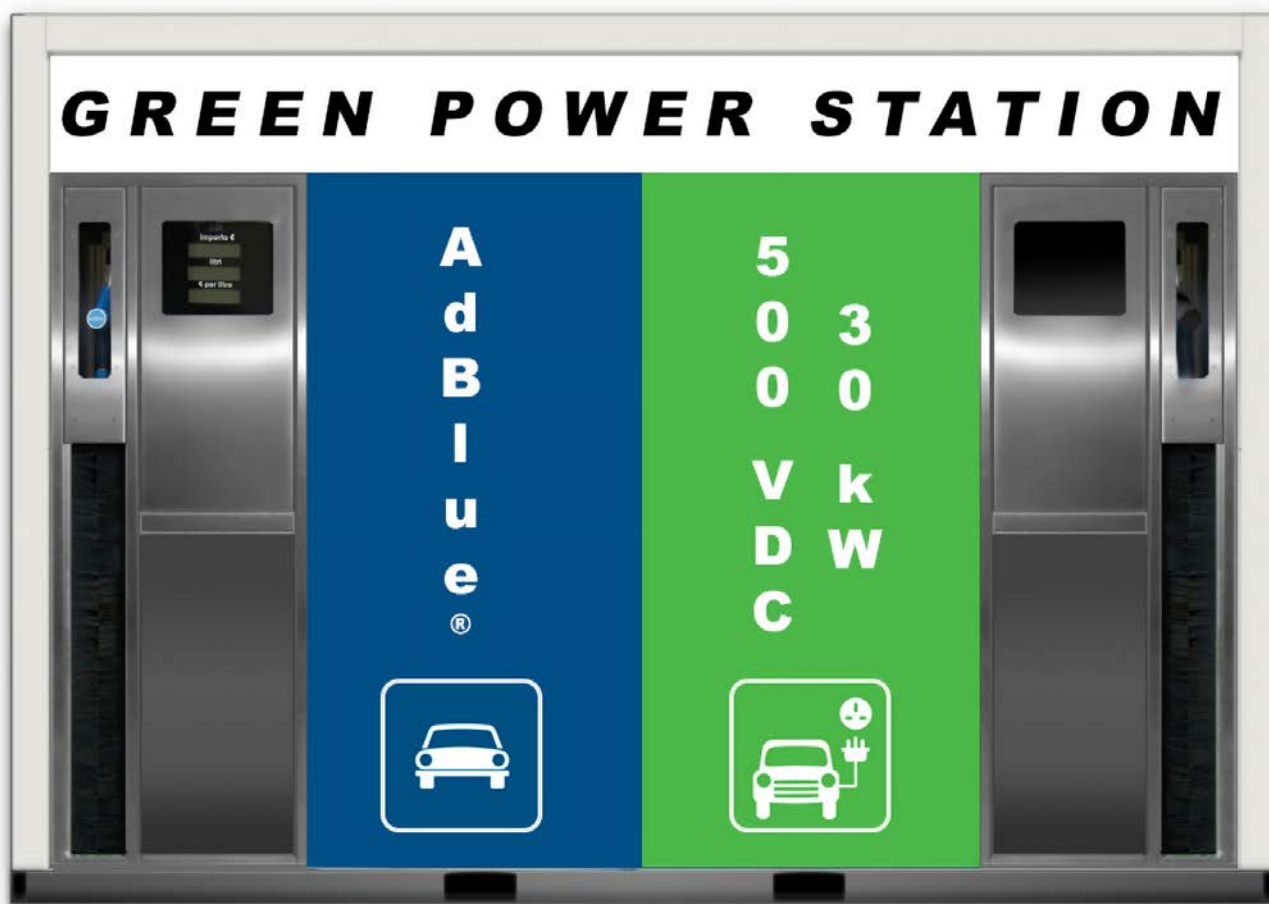
Come optional sono proposti il bacino di contenimento, il riscaldamento, un kit di predeterminazione dei litri da

erogare, una sonda di misura continua del livello e le interfacce di collegamento ai vari gestionali.

Brevettata l'unità recupero vapori VRP21

L'avevamo presentato in anteprima lo scorso anno e ora il sistema di recupero dei vapori VRP21 è stato anche brevettato a conferma della sua efficacia. L'unità è dotata di motore a giri variabili che è in grado di aspirare una quantità di vapore dal serbatoio delle auto pari al volume del carburante immesso durante la fase di rifornimento; connessa al sensore di flusso CPTF07 corregge automaticamente entro dei valori prefissati l'efficienza del sistema rendendo così affidabile nel tempo la funzionalità dell'apparecchiatura installata. Infine è possibile monitorare la pressione all'interno dei serbatoi tramite il trasduttore di pressione AT18811 installato sulla linea di ritorno dei vapori come richiesto dalla norma EN16321-1, questo permette di monitorare in modo continuo l'efficienza della valvola di pressione e depressione installate sui serbatoi riducendo così la possibilità di inquinamento e i gravi danni alla salute causati dall'inalazione del benzene.

Mario Rota



*AdBlue è un marchio registrato